

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: VENERDI' SEMINARIO A L'AQUILA

23 Gennaio 2020



L'AQUILA - Venerdì 24 gennaio, a partire dalle ore 16.00, presso la sala Rivera di Palazzo Fibbioni in Via San Bernardino 1 all'Aquila, si terrà il seminario "L'Aquila, officina di integrazione", appuntamento per l'Abruzzo del ciclo nazionale di seminari aperti ai cittadini interessati e agli operatori del settore dell'accoglienza e della protezione dei minori stranieri non accompagnati, organizzati in occasione della "Settimana del tutore volontario".

I relatori approfondiranno diversi temi, con una particolare attenzione agli aspetti dell'accoglienza e presa in carico dei minori stranieri non accompagnati che giungono nel nostro Paese e degli strumenti di tutela e inclusione sociale. Nell'occasione sarà presentato il progetto di monitoraggio della tutela volontaria promosso dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Porteranno le loro esperienze e testimonianze alcuni tutori volontari e operatori del terzo settore.

SCHEDA PROGETTO MONITORAGGIO TUTELA VOLONTARIA

Il progetto di monitoraggio della tutela volontaria per i minori stranieri non accompagnati è svolto per adempiere un compito che l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia) è chiamata a svolgere dalla legge 47/2017.

L'iniziativa è finanziata dalle risorse europee del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), gestito dal Ministero dell'interno. Il progetto punta ad assicurare capillarmente sul territorio nazionale diritti e opportunità nelle fasi di accoglienza e integrazione ai minori stranieri non accompagnati presenti in Italia valorizzando l'operato dei tutori volontari e degli altri soggetti coinvolti nel sistema di protezione.

Cosa prevede il progetto

Dati costantemente aggiornati sulla tutela volontaria in Italia: sistema di monitoraggio quali-quantitativo che fornisce informazioni su scala nazionale sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di tutori volontari.

Rete interistituzionale di accompagnamento per i tutori volontari: sono attive unità operative locali in ciascun distretto di Corte d'Appello. Gli operatori - specializzati in materie giuridiche e sociali - acquisiti i bisogni espressi a livello locale, mettono in rete le singole realtà e agiscono per dare supporto al monitoraggio, fare da sportello informativo, offrire aggiornamento e occasioni di confronto con i tutori volontari.

Qualificazione costante delle competenze dei tutori volontari: tenendo conto dei bisogni che saranno espressi da ciascun

territorio, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza metterà a disposizione il proprio supporto alle iniziative di garanti, tribunali per i minorenni, prefetture, enti locali, Asl, associazioni accreditate e attori territoriali.

Diffusione dei progetti locali innovativi in materia di tutela volontaria: i saperi, le competenze e le esperienze maturati sul campo saranno oggetto di scambio di buone pratiche a livello nazionale. Saranno diffuse su scala nazionale le iniziative degli attori locali del sistema di accoglienza. Previsti cases study internazionali.

Centro di documentazione e produzione di materiali di orientamento in materia. In programma la redazione di documenti di orientamento generale per tutori, minorenni e per i soggetti coinvolti nel sistema di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati.

Divulgazione dell'esperienza italiana nei Paesi europei. È prevista la diffusione delle buone pratiche e delle esperienze di successo attuate nei territori italiani in materia di tutela volontaria attraverso scambi con istituzioni di altri Paesi europei.